

DETERMINAZIONE N° 85 DEL 30 APRILE 2020

OGGETTO: **Dialogo competitivo**, ai sensi dell'art. 64, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. per la fornitura di un **“Sistema Metrologico per SRT”**. **Gara OR5-01 - Obiettivo Realizzativo 5** della Proposta presentata dall'INAF per il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq” - PIR01_00010**.

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020

Selezione dei componenti della “Commissione Giudicatrice”

CUP C87E19000000007 – CIG 8010367BF4

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni,

recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";

- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", e s.m.i. ("**Codice**")", che **recepisce suddette Direttive** al fine di introdurre "*un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea*";
- VISTO il **Regolamento delegato (UE) 2017/2365** della Commissione, del 18 dicembre 2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 337, 19 dicembre 2017, che alla data di pubblicazione del Bando di indizione della procedura di dialogo competitivo, oggetto della gara identificata con codice interno della stazione appaltante uguale a **OR5-01**, definiva detta soglia pari a **euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture**, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ("**MIUR**") - "*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*", ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (di seguito richiamato anche solo come "**Avviso**"). Con

L'Avviso il MIUR ha individuato il "Sardinia Radio Telescope" (SRT) quale una delle **infrastrutture di ricerca assoggettabile al potenziamento**, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020", e lo Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF"), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

- PRESO ATTO che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il "*Potenzimento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*". L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come "**Scheda**") di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'Avviso secondo nove "*Obiettivi Realizzativi*" (di seguito citati anche solo come "**OR**"), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di euro **18,683 Milioni**;
- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come **PIR01_00010** – "*Potenzimento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*";
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF "*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*", per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);
- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico "*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*", ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei "beni assentiti con costo approvato";
- PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni "univoci", suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – "*Potenzimento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*", identificato con la sequenza **C87E19000000007**;
- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenzimento del Sardinia Radio Telescope per lo studio*

dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Codice PIR01_00010;

PRESO ATTO che l'Avviso stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo "**Atto d'Obbligo**" per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice PIR01_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere lo "Atto d'Obbligo", come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice PIR01_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, "*sin da ora*" la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto (“Coordinatore”)** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l’andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto (“Responsabile amministrativo”)** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

VISTA

la **richiesta di spesa (“RS”) 344** presentata, come Punto Istruttore, dal **dott. Sergio Poppi**, Responsabile scientifico per l’Obiettivo Realizzativo “**Sistema Metrologico per SRT**”, identificato anche come “**OR5**” nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale propone l’avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve “**SMS**” e Codice univoco **PIR01_00010_52903**, indicando pari a **euro 1.880.000,00** l’importo da porre a base d’asta, cifra al netto dell’I.V.A., aliquota applicata pari a 22%;

PRESO ATTO

che la richiesta **RS 344** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore e Responsabile dei fondi**, Ob. Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq” CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, e in particolare nella Scheda Descrittiva del bene **SMS**, è stata individuata quale procedura di acquisto quella del **dialogo competitivo**, da espletarsi ai sensi dell’art. 64 del “**Codice**”;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare*

la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”;

PRESO ATTO che il **“Codice”**, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (*“Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione”*) e 52 (*“Regole applicabili alle comunicazioni”*), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **“Codice”**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso in merito all’obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle **“Strutture di Ricerca”** e della **“Amministrazione Centrale”** dello stesso **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, per il tramite del **“Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale”** (**“CINECA”**) la **“piattaforma elettronica”** denominata **“U-BUY”** (in seguito, *breviter*, citata anche solo come **“U-BUY”**) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal **“Codice”**, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà;

PRESO ATTO che le **“Strutture di Ricerca”**, qualora non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, per motivi validi e documentabili, l’utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla **“CONSIP Società per Azioni”**, sono tenute a svolgere, mediante l’utilizzo della **“piattaforma elettronica”** denominata **“U-BUY”**, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel **“Codice”**, tutte le procedure di gara per l’affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori pubblici, con importi sia inferiori che superiori alla **“soglia di rilevanza comunitaria”**, inclusi gli affidamenti autorizzati mediante **“affidamento diretto”**, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a) del **“Codice”**;

VISTO il **“Codice”**, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

ATTESO CHE il **“Codice”**, ed in particolare il **comma 1 dell’art. 31**, prevede che le stazioni

appaltanti individuino un “**responsabile del procedimento**” (in seguito citato anche solo come “**RUP**”), che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato **art. 31**

- **nell’atto di adozione o di aggiornamento** dei programmi ex art. 21 ovvero
- **nell’atto di avvio** relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

VISTE

le ***Linee Guida numero 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione***, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 1007 dell’11 ottobre 2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita “*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”;

RICHIAMATA

la **Determinazione a contrarre del 14 agosto 2019, numero 189**, che di seguito potrà essere citata anche solo come “**Determinazione 189/19**”, con la quale il Direttore della “**stazione appaltante**”, stante la **richiesta di spesa motivata** presentata dal Responsabile scientifico **OR5** e autorizzata dal Coordinatore e Responsabile dei **fondi PON**, approvando gli schemi dei documenti dei documenti all’uopo predisposti dagli *Uffici Amministrativi* della summenzionata “**stazione appaltante**”, ha indetto la gara per l’affidamento della fornitura in oggetto, secondo la procedura del **dialogo competitivo**, ex art. 64 del “**Codice**”, **Fase 1**;

PRESO ATTO

che con la “**Determinazione 189/19**”, di cui al precedente capoverso, il dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dell’INAF, in quanto dotato di adeguate competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento, viene nominato quale **Responsabile unico del procedimento** per l’affidamento del “**bene univoco**” di cui alla summenzionata “**richiesta di spesa**”;

PRESO ATTO

che il RUP ha avviato la “**Fase 1**” del “**dialogo competitivo**” (*acquisizione candidature*) predisponendo “**online**” il “**Bando di gara**” secondo il formato previsto per la pubblicazione sulla “**Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE)**”, tramite la piattaforma telematica “**TED – eNotices**” <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il suddetto “**Bando di gara**” è stato trasmesso telematicamente il giorno **20 agosto 2019**, ed è stato **pubblicato** il giorno **23 agosto 2019** sul Supplemento **S162** alla **GUUE**, codice **397825-2019**;

PRESO ATTO

che al “**Bando di gara**” è stata data **pubblicità** in accordo con il disposto di cui all’art. 73 del “**Codice**”, sulla “**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**”, 5a Serie speciale, n. **103** del **2 settembre 2019**, oltre che su

- due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;
- ATTESO** che la procedura di **“dialogo competitivo”** è stata sviluppata secondo tre **“Fasi”** sequenziali, dove la **“Fase 1”** prevede l’acquisizione delle domande di partecipazione da parte degli operatori economici; la **“Fase 2”** sviluppa il dialogo competitivo analizzando le soluzioni tecniche preliminari sottomesse dagli operatori economici; la **“Fase 3”**, con la presentazione delle Offerte tecnica ed economica, seleziona l’operatore economico al quale affidare la fornitura del **“bene”** oggetto del dialogo competitivo;
- PRESO ATTO** che la *piattaforma elettronica* denominata **“U-BUY”**, non dispone di uno specifico strumento / modulo informatico predisposto per la gestione del *complesso flusso procedurale*, enucleato nel precedente capoverso, che governa la procedura del **dialogo competitivo**, tale che per la **“Fase 1”** *le richieste di partecipazione* dovevano essere **trasmesse attraverso** la **“Posta elettronica certificata”** istituzionale della **“stazione appaltante”**, inafoacagliari@pcert.postecert.it;
- PRESO ATTO** che, in aderenza con il disposto normativo, e in particolare del combinato disposto art. 64 commi 2 e 3, dove per il **dialogo competitivo** il **termine minimo** per la ricezione delle **domande di partecipazione** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del bando di gara, detto termine è stato fissato al **27 settembre 2019**;
- PRESO ATTO** che entro il termine di cui sopra *sono state ricevute n. 2 (due) richieste di partecipazione al dialogo competitivo*. In aderenza con il disposto dell’Art. 10 della citata **“Determinazione 189/19”**, il RUP ha valutato in data **3 ottobre 2019** le candidature pervenute, ritenendole, non avendo proposto l’esclusione, in possesso dei requisiti generali, economico-finanziari e tecnici richiesti dalla stazione appaltante;
- PRESO ATTO** che in data **4 ottobre 2019** i candidati sono stati invitati alla **Fase 2** del *dialogo competitivo*, tramite la piattaforma **“U-BUY”**, codice **G00115, prot. 1127**. La documentazione tecnica richiesta doveva pervenire *entro il giorno 25 ottobre 2019*, ore 15:00;
- PRESO ATTO** che entrambi i candidati hanno *sottomesso* telematicamente, tramite la piattaforma **“U-BUY”** ed entro i termini di cui al precedente comma, la documentazione richiesta dalla stazione appaltante per l’accesso alla **Fase 2** del dialogo competitivo;
- PRESO ATTO** che durante la **Fase 2** il **“Gruppo Tecnico”** nominato con **Determinazione del 29 ottobre 2019, n. 235**, ha sviluppato il dialogo tecnico con i candidati, come da verbali agli atti. Detta fase del procedimento è stata formalmente chiusa, come da comunicazione via mail *corporate* inviata dal Responsabile scientifico dello **OR5**, in data **29 gennaio 2020**;
- ATTESO** che in data **24 marzo 2020** i candidati sono stati invitati alla **Fase 3** del **“dialogo competitivo”**, tramite la piattaforma **“U-BUY”**, codice progressivo gara **G00170**. L’Offerta, inclusiva della *proposta tecnica finale* e del prezzo chiesto (*offerta economica*) doveva pervenire entro il giorno **30 aprile 2020**;

- PRESO ATTO che il combinato disposto dei commi 1 e 2 art. 77 del “**Codice**” prescrive che, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una “**Commissione giudicatrice**”, costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. Detti commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;
- PRESO ATTO che il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (L. 55/2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo. La L. 55/2019 in sede di conversione ha emendato l'art. 1 del D.L. 32/2019, che ora recita “... *fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...*” lettera c) “*articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”. Il disposto di cui alla L. 55/2019 è coordinato con il comma 12 art. 216 del “**Codice**”, rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, che recita “*Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”;
- PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto “*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*”, ha fornito criteri e modalità le indicazioni operative per la costituzione del “**Seggio di gara**”. Nel merito, la nota recita testualmente che “*I Direttori di Struttura, nel caso di procedure di gara attivate ed espletate dalle Strutture di Ricerca ... possono procedere, in luogo della nomina di un'unica "Commissione Giudicatrice", competente ad esaminare sia la documentazione amministrativa, che comprova il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, che le offerte, sia tecniche che economiche, presentate dagli operatori economici interessati, un "Seggio di gara", competente ad esaminare esclusivamente la documentazione amministrativa, ed una "Commissione Giudicatrice", competente ad esaminare esclusivamente le offerte sia tecniche che economiche*”;
- PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto “*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento*

*di lavori e di forniture di beni e servizi”, ha fornito le indicazioni operative per la costituzione delle “**Commissioni Giudicatrici**”, di cui al precedente capoverso. Nel merito, il punto 4) lett. b) recita testualmente che “**I componenti delle “Commissioni Giudicatrici” sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione**”;*

SENTITO	il Responsabile scientifico dell’ Obiettivo Realizzativo OR5 , il dott. Sergio Poppi , per quanto attiene gli aspetti di competenza connessi con l’individuazione dei potenziali componenti la “rosa” individuata per il successivo sorteggio della “ Commissione Giudicatrice ”;
VALUTATA	<p>l’ampia “rosa” di nominativi espressa dal summenzionato il dott. Sergio Poppi, analizzata la complessità della fornitura di cui trattasi e l’elevata specializzazione necessaria, ritenuto che per quanto consta allo scrivente:</p> <ul style="list-style-type: none">- la rosa dei nominativi valutati è formata da esperti nello specifico settore che attiene l’oggetto del contratto di appalto di cui trattasi;- i nominativi valutati non hanno svolto alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;
RITENUTO	che, per la complessità della fornitura di cui trattasi, l’elevata specializzazione richiesta e il relativamente alto numero di procedure di gara richieste per la piena realizzazione del Progetto PON, il novero dei potenziali Commissari qualificati è oggettivamente limitato e potrebbe comportare la loro presenza in più procedure di gara;
CONSIDERATA	la situazione di emergenza sanitaria in atto su tutto il territorio nazionale dovuta al diffondersi del virus Covid-19 che ha portato il Governo Italiano all’emanazione di diverse e progressivamente stringenti misure per fronteggiare l’emergenza sin dal mese di febbraio 2020;
RICHIAMATA	la propria Determinazione del 5 marzo 2020, numero 49 , avente ad oggetto “ Disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da “COVID-19” per il personale in servizio presso l’INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari ”, con la quale si predisponessa una procedura semplificata per favorire l’utilizzo della forma di “ Lavoro Agile ” per i dipendenti che ne facessero richiesta al fine di limitare gli spostamenti degli stessi verso la sede lavorativa di Selargius e/o del sito del “Sardinia Radio Telescope”;
VISTO	il DPCM 8 marzo 2020 , in particolare all’art. 2 recante “ Misure per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19 ” che tra l’altro incentivava ulteriormente l’utilizzo del “ Lavoro Agile ” per tutte le realtà lavorative che lo consentissero;
VISTE	le “Procedure di sicurezza e prevenzione per l’emergenza epidemiologica in atto, trasmesse in data 9 marzo 2020 dal “ Servizio Prevenzione e Protezione ” della sede centrale dell’INAF;
RICHIAMATE	le disposizioni impartite nella Determinazione del 10 marzo 2020, numero

53, per ridurre i contatti tra il personale indicando le modalità dirette ad assicurare i servizi essenziali e i dipendenti autorizzati a svolgerli;

- VISTO** il **DPCM 11 marzo 2020** che impartisce ulteriori restrizioni agli spostamenti delle persone nonché all'adozione di operazioni di sanificazione degli ambienti di lavoro;
- VISTO** il *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"* sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e datoriali il **14 marzo 2020** su invito del Presidente del Consiglio, del Ministro dell'Economia, del Ministro del lavoro, Ministro dello Sviluppo economico e Ministro della Salute;
- ATTESO** che il personale INAF opera attualmente in modalità di **"Lavoro Agile"**, svolgendo la propria attività con l'utilizzo di strumenti telematici dalla propria abitazione;
- PRESO ATTO** che il **"Codice"**, in particolare l'**Art. 77 comma 2**, consente comunque alla **"Commissione giudicatrice"**, indipendentemente dalla situazione di emergenza pandemica nella quale ci si trova ad operare in queste settimane, di *"lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni"*;
- SENTITE** il Coordinatore scientifico e il Responsabile amministrativo di progetto per quanto di competenza;

DETERMINA:

- Art. 1.** le premesse di cui al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** i dipendenti dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, **Bolli Pietro, Fara Antonietta Angela Rita, Gaudiomonte Francesco, Migoni Carlo, Orlati Andrea, Pisanu Tonino**, facenti parte della "rosa" esaminata, presentano dei profili professionali adeguati per essere individuati come componenti della **"Commissione Giudicatrice"**;
- Art. 3.** per quanto attiene le operazioni di sorteggio, ai potenziali commissari di cui al precedente capoverso è assegnato un **numero progressivo**, secondo ordine alfabetico dei cognomi delle stesse / degli stessi, da "1" a "6". Sarà cura del RUP individuare una modalità operativa di sorteggio che, pur nella *criticità della modalità remota del sorteggio*, consenta di preservare l'identità dei potenziali Commissari, ricorrendo all'associato numero;
- Art. 4.** viene confermato, come da **"Disciplinare di Gara"** e nel rispetto della **"nota"** del **Direttore Generale** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di cui al **prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, il **"Seggio di Gara"**, formato dal RUP e da un Segretario verbalizzante selezionato dal **"Responsabile amministrativo"** della **"Proposta PON"**, quale **Organo** competente ad esaminare la documentazione amministrativa;
- Art. 5.** viene nominata **"Segretaria verbalizzante"** del **"Seggio di gara"** e della **"Commissione giudicatrice"** la dottoressa **Adina Mascia**, funzionario di amministrazione V livello;

- Art. 6.** in riferimento alle modalità di **individuazione della terna di Commissari**, si dispone l'utilizzo del **sorteggio pubblico**, da effettuarsi a cura del **Responsabile del procedimento** secondo modalità compatibili con il "**Lavoro Agile**" e la gestione remota delle attività;
- Art. 7.** della **seduta di sorteggio** dovrà essere data preventiva pubblicità, e delle operazioni di sorteggio dovrà essere dato conto in apposito Verbale;
- Art. 8.** l'incarico di segretaria verbalizzante, di componente e/o presidente della "**Commissione Giudicatrice**" non sono retribuiti, ferma restando l'applicazione delle disposizioni regolamentari che disciplinano gli incarichi di missione, nei casi in cui i dipendenti dell'Ente nominati componenti della predetta "**Commissione**" debbano espletare l'incarico in un luogo diverso da quello in cui, di norma, prestano servizio;
- Art. 9.** si procederà necessariamente con atto successivo alla seduta di sorteggio alla nomina della "**Commissione Giudicatrice**" e all'individuazione del suo Presidente.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.